

BANDO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA PER SUPPORTO AD ATTIVITA' DI RICERCA DAL TITOLO *"Blockchain e DLT: loro applicazioni in finanza"*.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma sesto;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.R. 828/AG del 14 marzo 2014, recante il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" del Politecnico di Milano, e in particolare gli artt. 21, 59, 60 e 84;

Visto il D.R. n. 2933/AG del 4 novembre 2013 e successive modificazioni, recante il "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione di natura autonoma";

Visto il D.R. 2151/AG del 27.6.2014 recante "Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la legge 6.11.2012, n. 190 in materia di "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Politecnico di Milano 2015/2016/2017;

Visto l'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, non possono partecipare al presente bando soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

Visto l'avviso interno di manifestazione di interesse Repertorio n.2507 Prot n. 93024 del 21/11/2016 pubblicato sul sito di Ateneo a cui non sono pervenute domande;

Accertata quindi l'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo;

Visto il Codice di Comportamento dei dipendenti del Politecnico di Milano emanato con D.R. n. 2131 del 26.6.2014;

Visto il Codice etico di Ateneo emanato con D.R. n. 1883 del 6.7.2012;

Visto il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R.n. 1629 del 15.6.2010;

Ravvisata la necessità di ricorrere a procedura comparativa per il conferimento di incarico di collaborazione per ***"Blockchain e DLT: loro applicazioni in finanza."***;

Considerata l'oggettiva impossibilità di ricorrere all'utilizzo delle risorse umane, in possesso di specifica qualificazione, disponibili all'interno della struttura;

Vista la deliberazione adottata dalla Giunta di Dipartimento nella seduta del 23/11/2016 in ordine all'approvazione dell'indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione per ***"Blockchain e DLT: loro applicazioni in finanza"***;

Considerato che l'espletamento della suddetta attività rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento al Politecnico di Milano ed è ritenuto necessario al fine di fare fronte ad una necessità di natura temporanea;

Accertata la disponibilità di bilancio e stabilito che la copertura finanziaria dell'incarico graverà sul **progetto MIP** responsabile **Prof. Emilio Barucci** codice progetto **BLG8VARI01**

Art. 1

Oggetto e durata della collaborazione

È indetta la procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico individuale di **collaborazione di collaborazione coordinata e continuativa**, da porre in essere mediante la stipula di un contratto di diritto privato di collaborazione, avente ad oggetto le seguenti attività:

“Blockchain e DLT: loro applicazioni in finanza”.

La ricerca verterà sullo studio di come la Blockchain e la tecnologia DLT potrà essere applicata nel campo finanziario, principalmente nell'ambito del post-trading

La prestazione oggetto del contratto avrà la **durata di 12 mesi**, a decorrere dalla data della stipula.

La collaborazione si svolgerà presso il Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano.

Il compenso previsto per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto stipulando è fissato in € **10.000,00 (Diecimila/00)** al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali, e assistenziali a carico del collaboratore, come da disposizioni di legge, da corrispondere per metà dopo 6 mesi, e per la restante metà alla scadenza della collaborazione.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura e in coordinamento con essa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

I candidati, per essere ammessi alla presente selezione dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Laurea in discipline economiche, finanziarie o matematiche

Costituiranno inoltre altri titoli valutabili:

- Ulteriori titoli di studio
- Pubblicazioni inerenti all'attività di ricerca richiesta

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240 del 30 Dicembre 2010 non possono partecipare alla selezione i coniugi, i conviventi, le unioni civili, i parenti e gli affini, fino al quarto grado compreso, di un docente appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha emanato il presente bando, ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, non possono partecipare al presente bando soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, ferma restando l'incompatibilità di cui all'art. 25, comma 1, della Legge 724/1994.

Art. 3

Accertamento dell'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo.

Ai sensi dell'Art. 7 comma 6 del Dlgs 165/2001 l'Ateneo ha l'obbligo, prima di affidare l'incarico di natura autonoma a personale esterno all'Ateneo, di accertare l'impossibilità di far svolgere le stesse attività al proprio personale in servizio.

Al presente bando possono, pertanto, partecipare anche i dipendenti dell'Ateneo a tempo indeterminato in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2.

I dipendenti interni verranno valutati prima degli esterni.

Si procederà alla valutazione dei candidati esterni solo qualora non vi sia alcun candidato interno giudicato idoneo.

Le domande dei candidati interni dovranno pervenire secondo le stesse modalità indicate per i candidati esterni fatta eccezione per quanto di seguito indicato:

- La domanda di partecipazione dei candidati interni dovrà, a pena di esclusione, essere accompagnata dal nulla osta del responsabile della struttura presso cui il candidato lavora.

- Il nulla osta deve indicare espressamente:

che il responsabile della struttura approva la partecipazione del proprio collaboratore alla selezione;

che il responsabile della struttura è consapevole che, qualora il proprio collaboratore fosse giudicato idoneo, verrebbe adibito alle attività oggetto della selezione per tutta la durata dell'incarico con assegnazione temporanea alla struttura; che il dipendente non verrebbe sostituito con altro personale.

La commissione valuterà l'idoneità dei candidati interni.

Qualora le prestazioni di cui al presente bando vengano attribuite a un dipendente dell'Ateneo:

1 - il dipendente verrà assegnato alla struttura che ha bandito il presente incarico per il periodo previsto per lo svolgimento delle prestazioni;

2 - le prestazioni previste saranno svolte durante l'orario di lavoro e nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Ateneo.

3 - non sarà previsto alcun compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione ordinaria

Art. 4

Modalità di selezione

La selezione avviene sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati, desumibili dai curricula presentati e dall'esito di un colloquio a cura di una Commissione, nominata dal Direttore del dipartimento di Matematica.

Il colloquio è fissato per il giorno 22/12/2016 alle ore 13.00 presso il Dipartimento di Matematica – Via E. Bonardi, 9 - 20133 Milano.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano, e per coloro che risiedono o hanno il domicilio abituale oltre i **200 km** di distanza dalla sede della selezione, il colloquio sarà sostenuto il giorno 22/12/2016 alle ore 13.00 con modalità a distanza utilizzando supporti informatici audio e video, purché sia possibile riconoscere con certezza l'identità del candidato, da verificare successivamente all'atto della stipula del contratto. Il candidato che intenda avvalersi di tale modalità dovrà dichiararlo nella domanda di ammissione.

La presente comunicazione della data del colloquio ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Ogni variazione inerente la data di selezione sarà pubblicata mediante avviso al seguente indirizzo:

<http://www.polimi.it/ateneo/alboateneo/alboufficialeateneo/>

Art. 5

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **100 punti**, così distribuiti:

- titolo di studio e altre certificazioni ottenute, massimo 20 punti;
- pubblicazioni, massimo 20 punti;
- Colloquio inteso ad accertare l'attitudine del candidato a svolgere le attività oggetto della collaborazione, massimo 60 punti.

Il colloquio verterà sugli argomenti dettagliati nei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una valutazione di almeno 30 dei 60 punti disponibili.

La selezione si intende superata se il candidato ottiene complessivamente una valutazione non inferiore a 60 punti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Art. 6

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte dai candidati, devono essere:

- indirizzate a mezzo raccomandata A.R. presso Dipartimento di Matematica – Via E. Bonardi, 9 - 20133 Milano
- oppure spedite a mezzo PEC all'indirizzo **pecmatematica@cert.polimi.it**
- oppure consegnate direttamente presso il medesimo indirizzo nei giorni da lunedì a venerdì, previo appuntamento telefonando a Sabrina Torri (02 23 99 4501).

Le domande devono pervenire presso gli uffici indicati entro le ore 14.00 del termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Qualora il termine indicato cada il sabato o in un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, come da **Allegato A**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità. Nella domanda i candidati devono altresì indicare:

1. nome e cognome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. luogo di residenza o domicilio che il candidato elegge ai fini del presente avviso, nonché ogni eventuale variazione in merito, che deve essere comunicata tempestivamente al Dipartimento di Matematica;
5. il possesso dei requisiti e titoli richiesti dall'art. 2 ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione;
6. l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
7. l'insussistenza di un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
8. nel caso di candidati di altre pubbliche amministrazioni è necessario, ai fini della legittima partecipazione alla presente procedura, la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza all'espletamento dell'incarico in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53 de D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di cui dovranno essere dichiarati gli estremi nella domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale in formato europeo, da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione.

Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere chiaramente indicata la dicitura: "domanda di partecipazione alla selezione Rep. n° Prot. n° del"

Il candidato deve dichiarare i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi degli artt. 2 e 5 del presente bando. La mancata dichiarazione comporta l'esclusione dalla selezione. I titoli devono comunque essere allegati dal candidato alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autentica, o in copia dichiarata conforme all'originale

oppure produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità. Non saranno oggetto di valutazione i titoli conseguiti in data successiva al termine previsto per la presentazione delle domande.

Art. 7

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è redatta dalla Commissione giudicatrice, indicando in ordine decrescente i punteggi conseguiti dai candidati, alla stregua dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 5. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione titoli. A parità di punteggio viene accordata precedenza in graduatoria al candidato più giovane di età.

Art. 8

Stipula ed efficacia del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria posizione fiscale e previdenziale, , nonché dell'attestato di superamento del corso base sulla sicurezza.

Art. 9

Privacy

In applicazione del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Politecnico di Milano si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato e che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Ateneo.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Rag. Sabrina Torri – Dipartimento di Matematica - tel. 0223994501 –E-Mail: sabrina.torri@polimi.it

Art. 11

Pubblicità del bando

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito www.polimi.it e sul sito web del Dipartimento di Matematica.

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Piercesare Secchi

Firmato digitalmente secondo la normativa vigente

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 46 e ART. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 455)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a aProv.....

il

Codice Fiscale

Residente aProv.....

in via C.a.p.

Cittadinanza.....

Domiciliato aProv.....

in viaC.a.p.....

Recapito telefonico

Indirizzo e-mail

Documento di riconoscimento

Tipo.....

Numero.....

Rilasciato il.....

Rilasciato da.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76² del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75³ del citato D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di partecipare al bando della procedura di valutazione comparativa n. Prot. delper il conferimento di un incarico di collaborazione presso il Dipartimento di Matematica per attività di: “Blockchain e DLT: loro applicazioni in finanza”.

Dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000:

- di essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Data di conseguimento.....Anno Accademico

Ateneo Classe di Laurea

Voto Lode SI NO

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli valutabili:

- l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione.
- che tutto ciò indicato in domanda e nel curriculum vitae corrisponde al vero.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al DLGS 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Dichiarare inoltre, ai sensi dell'art. 18 della legge 240 del 30 dicembre 2010 di non avere rapporti di coniugio, convivenze, unioni civili, parentele e/o affinità (fino al quarto grado compreso) con il personale docente del Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano
- **Di volersi/di non volersi** avvalere della modalità a distanza utilizzando supporti informatici audio e video per sostenere il colloquio

Allega: Curriculum Vitae formativo e professionale in formato europeo e fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Luogo, data

FIRMA

Art. 46 *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Art. 47 *Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.
5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.

Art. 76 *Norme penali.*

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

³. Art. 75 *Decadenza dai benefici.*

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.